

Relazione illustrativa sull'Ipotesi di contratto collettivo integrativo in materia di "Servizio sostitutivo di mensa, anno 2016".

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto integrativo ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione		08/02/2016
Periodo temporale di vigenza		Anno 2016
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica: Avv. Federico Gallo, Direttore Generale. Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: Flc/Cgil, Cisl Università, Uil-Rua, Confsal Fed. Snals/Univ. Cisapuni, Csa di Cisl Univ., Usb Pi. OO.SS. firmatarie: Flc/Cgil, Cisl Università, Uil-Rua, Confsal Fed. Snals/Univ. Cisapuni, Csa di Cisl Università; RSU: firmataria.
Soggetti destinatari		Personale di comparto assunto con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e determinato, appartenente alle categorie B, C, D, EP.
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Servizio sostitutivo di mensa
Rispetto dell'Iter degli adempimenti procedurali e degli Atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria.	Il Piano Integrato 2016-2018 redatto ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009 e s.m.i. costituisce parte integrante del Documento di Programmazione Integrata 2016-2018 approvato dal C.d.A. nella riunione del 26/01/2016 e adottato con D.R. 209/2016 del 28.01.2016. I contenuti del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e del Piano Triennale di prevenzione della corruzione sono presenti nel Piano Integrato, sezione III del Documento di Programmazione integrata 2016-2018 approvato dal C.d.A. nella riunione del 26/01/2016 e adottato con D.R. n. 209/2016 del 28.1.2016. Il Documento di Programmazione integrata 2016-2018 è pubblicato sul sito istituzionale dell'Università.
		E' stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.Lgs. n. 150/2009 e s.m.i. (articolo abrogato dall'art. 53, comma 1, lett.) i, del D. Lgs. n. 33/2013). La Relazione sulla Performance 2014 è stata adottata dal C.d.A. nella seduta del 30.6.2015. Essa è pubblicata sul sito istituzionale dell'Università.
	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione	-E' stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno: SI..... NO.....



<p>della certificazione dell'organo di controllo interno alle relazione illustrativa.</p>	<p>-Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli: _____ _____ _____</p>
<p>EVENTUALI OSSERVAZIONI</p>	

Modulo II

Illustrazione dell'articolato del contratto.

<p>a) Illustrazione dell'articolato del contratto</p>	<p>L'articolo 60, comma 2, del CCNL di comparto relativo al quadriennio normativo 2006-2009, tuttora vigente, definisce le condizioni di fruizione dei buoni pasto. Fatte salve dette condizioni, il medesimo CCNL individua, all'articolo 4, comma 2, lett. m), tra le materie oggetto di contrattazione collettiva integrativa, i <i>criteri generali per la istituzione e gestione delle attività socio-assistenziali</i> per il personale contrattualizzato. Si rammenta che, con specifico riferimento alle università statali, l'articolo 5, comma 7, del Decreto Legge 6.7.2012, n.95, convertito in Legge 7.8.2012. n.135 (c.d. "Spending review") prevede che solo al personale contrattualizzato vada riconosciuto il buono pasto, vincolo che questa Università, ovviamente, osserva.</p> <p>L'art. 1 dell'ipotesi di contratto collettivo integrativo, sottoscritta in data 8.2.2016, definisce l'ambito soggettivo delle norme ivi contenute. Esse si applicano al personale di comparto, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.</p> <p>L'art. 2 esplicita la modalità di erogazione del servizio sostitutivo di mensa che, come previsto dal citato articolo 60, sarà erogato mediante la somministrazione di buoni pasto, del valore nominale di € 7,00 per undici mesi l'anno. Tanto, in linea con quanto statuito al ridetto comma 7, articolo 5, del D.L.n.95, convertito in L. n. 135/2012. Il medesimo articolo individua, inoltre, i criteri di distribuzione dei buoni pasto, prevedendo che, nell'arco di novanta giorni, il numero pro capite degli stessi sia pari a massimo 27 (in ragione di n. 9 buoni al mese, considerando la media tendenziale di n.2 rientri pomeridiani a settimana).</p> <p>L'art. 3, nel richiamare che i buoni pasto potranno essere utilizzati nel rispetto della normativa vigente, contempla la precisazione che l'Amministrazione si riserva di realizzare ogni necessaria verifica al riguardo. Ed effettivamente, tali verifiche sono effettuate, attraverso un canale informativo tra l'Area Gestione Orario di Lavoro e l'Area Servizi Sociali, laddove la prima Struttura comunica alla seconda le assenze, a vario titolo, del personale dal servizio, ai fini conseguenziali.</p> <p>L'art. 4, a chiusura del testo negoziale, definisce il periodo di vigenza</p>
--	--



	<p>dell'accordo in questione (l'intero anno 2016) ed individua l'articolo sul quale graverà la spesa.</p> <p>Si precisa che, come per gli anni precedenti, la somma complessivamente stanziata per la finalità in oggetto verrà utilizzata anche per l'acquisto di buoni pasto a favore del personale dirigente, che ne fruirà con i medesimi criteri stabiliti per il personale di comparto.</p>
b) Modalità di utilizzo delle risorse	<p>Parte non pertinente alla specifica ipotesi di contratto sottoscritta, poiché non finalizzata all'utilizzo delle risorse costituenti il <i>Fondo unico di Amministrazione</i>, come richiesto dalla circolare del Mef n.25 del 19.7.2012, pag.6, lettera b).</p>
c) Effetti abrogativi impliciti	<p>Non vi sono effetti abrogativi derivanti dall'ipotesi di contratto sottoscritta.</p> <p>Si segnala che il contratto in materia di "<i>Servizio sostitutivo di mensa anno 2016</i>" ha avuto naturale scadenza alla data del 31.12.2015.</p>
d) Attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità	<p>Parte non pertinente alla specifica ipotesi di contratto sottoscritta, poiché non finalizzata alla corresponsione di incentivi per la performance individuale e organizzativa, ai sensi del titolo III del D. Lgs. n.150/2009, come richiesto dalla circolare del Mef n.25 del 19.7.2012, pag.6, lettera d).</p>
e) Attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche	<p>Parte non pertinente alla specifica ipotesi di accordo sottoscritta, poiché non finalizzata ai passaggi retributivi nella stessa categoria (progressioni economiche), come richiesto dalla circolare del Mef n.25 del 19.7.2012, pag.6, lettera e).</p>
f) Risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo	<p>Anche questa sezione, secondo la circolare del Mef n.25 del 19.7.2012, pag.6, lettera f), costituisce parte non pertinente alla specifica ipotesi di contratto sottoscritta.</p>
g) Eventuali altre informazioni	<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>

Bari, 11-02-2016

Il Responsabile della Struttura di Staff

dott. Nicola Schiavulli

Il Direttore Generale

avv. Federico Gallo